



giunta regionale

Data **14 AGO. 2018** Protocollo N° **338685** / **H.402.03.1** Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: **VENICE LNG S.p.A. – Deposito Costiero GNL a Marghera - Comune di localizzazione: Venezia (VE) - Procedura di VIA statale (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 ss.ii.mm.).**

Codice progetto II-2018 (da citare nella risposta).

Anticipazione quadro prescrittivo del parere regionale

Trasmissione via PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Con riferimento alla procedura di valutazione impatto ambientale per l'impianto di cui all'oggetto, si fa presente che, nella seduta del 11/7/2018, il Comitato Tecnico VIA della Regione del Veneto, tenuto conto che:

- l'impianto in progetto di Venice LNG prevede un nuovo insediamento a Porto Marghera, in un sito oggetto di attività certificata di bonifica dei suoli;
- il cuore dell'impianto è costituito dal deposito costiero criogenico di gas naturale liquefatto (GNL) che riceve il combustibile da navi metaniere e lo cede a bettoline e ad autocisterne;
- La realizzazione del progetto contribuirà, in generale, a:
 - ✓ favorire il processo di diffusione del GNL come alternativa ai carburanti tradizionali, che comporterà una sensibile diminuzione dell'impatto ambientale del trasporto terrestre e navale, mediante la riduzione delle emissioni di PM10, PM2.5 e SOx ed una diminuzione del rischio di contaminazione delle acque lagunari;
 - ✓ aumentare la sicurezza del servizio di fornitura del GNL come carburante alternativo, oggi affidata a lunghi trasferimenti stradali da Spagna e Francia con conseguenti favorevoli ripercussioni sugli utenti finali;
 - ✓ permettere l'utilizzo del gas naturale a comunità isolate oggi non raggiunte dalla rete di distribuzione, mediante l'alimentazione con GNL consegnato direttamente in loco, in sostituzione di combustibili meno convenienti e/o più inquinanti;

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni*

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Codice Univoco Ufficio 5EHB4N



- con riferimento al Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, esaminato dal proponente nel Quadro di riferimento programmatico, si evidenzia che tra le Azioni di Piano è inserita l'Azione A7.6 di promozione ed incentivazione di combustibili a ridotto impatto ambientale rispetto ai combustibili tradizionali per autotrazione, che prevede anche l'ampliamento della rete distributiva (anche per fasi progressive). Il progetto va in questa direzione e pertanto è in linea con il suddetto Piano;
- considerato che una parte delle attrezzature ed impianti utilizzati dal proponente sono collocati in area Decal e/o di proprietà della stessa, sarà necessario formalizzare un Accordo tra le parti (Venice LNG e Decal) per garantire il corretto funzionamento dell'impianto anche nel caso di cessazione di attività della Decal.

ha espresso, ai sensi della L.R. 4/2016, parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto in esame, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

CONDIZIONI AMBIENTALI / PRESCRIZIONI

1. Rispettare quanto indicato nel parere derivante dalla procedura VINCA, di cui al Prot. 202575 del 31 maggio 2018 della Regione Veneto, di seguito riportato:
 - evitare il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce con gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti agli interventi per la realizzazione del deposito in argomento (comprese le opere accessorie e complementari), e la relativa fase di esercizio. In tal senso va mantenuta invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Lycaena dispar*, *Aphanius fasciatus*, *Knipowitschia panizzae*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Ixobrychus minutus*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Falco peregrinus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Sterna albifrons*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Hypsugo savii*) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate;
 - attuare opportune misure atte a ridurre l'eventuale disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico ivi presenti e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo;
 - impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 - attuare idonee eventuali misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata degli interventi e nel corso dell'esercizio del deposito;
 - consentire l'attuazione degli interventi identificabili con "mitigazioni" solamente qualora rispettino gli obblighi fissati dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e altresì gli stessi interventi non derivino dall'applicazione dei medesimi obblighi per altri piani, progetti e interventi precedentemente autorizzati;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Codice Univoco Ufficio 5EHB4N



- rispettare i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e 1709/2017 (misure di conservazione) e, ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - informare l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza in merito alla fase attuativa dell'opera (comunicandone il crono programma, e relativi aggiornamenti, e l'avvio e conclusione delle singole fase operative, i dati vettoriali prodotti a supporto dello studio per la valutazione di incidenza) e in merito agli esiti del monitoraggio ambientale s.l.
- 2 Rispettare le prescrizioni dettate dalla Determinazione N. 797/2017 del 7 Marzo 2017 della Città Metropolitana di Venezia "Certificazione del Completamento e della Conformità al Progetto di Bonifica del Sito Ex Italcementi Via della Geologia 9 – Marghera (VE) di Proprietà della DECAL S.p.A.", riferite all'area del serbatoio di stoccaggio e la relativa via d'accesso, e riportate di seguito:
- "a) qualsiasi modifica allo stato attuale ed alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'analisi di rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica (decreto n. 113 del 4.04.2014 e decreto n. 5169 del 3.07.2014), dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima volta a verificarne l'assenza per le concentrazioni residuali presenti in sito, nel suolo profondo, nella nuova configurazione d'uso;
- b) per eventuali scavi nell'area oggetto degli interventi di bonifica che comportino la rimozione dello strato di terreno riportato ai fini della bonifica con approfondimento nel suolo sottostante, devono essere utilizzate le seguenti modalità:
- rimozione dello strato di terreno riportato e quindi compatibile con la col. B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006,
 - deposito dello stesso (distinto dal terreno profondo),
 - scavo del terreno profondo con stoccaggio separato ed in sicurezza, su telo o cassone evitando il contatto con il terreno superficiale e il dilavamento,
 - smaltimento del terreno profondo come rifiuto, previa analisi di classificazione presso idoneo impianto,
 - ripristino dello scavo con il terreno superficiale precedentemente asportato e/o con terreno conforme alla colonna B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006;
- c) le modalità descritte al punto b) sono prescritte anche per il poligono denominato SP1 riferito al sondaggio PZ1P, per eventuali scavi a profondità maggiori di 1,00 m. dal p.c.;
- d) si rammenta in ogni caso per le aree ricadenti nel sito la disciplina generale vigente per le terre da scavo.
- e) deve essere effettuato il previsto monitoraggio delle acque sotterranee dai piezometri esistenti per almeno due anni con cadenza di campionamento semestrale ricercando oltre ai parametri indicati nel documento progettuale anche il parametro PCDD/PCDF. I risultati del monitoraggio devono essere trasmessi con cadenza semestrale alla Città metropolitana di Venezia ed all'Arpav (Dipartimento provinciale di Venezia)."
- 3 Rispettare le prescrizioni derivanti dalla Determinazione N. 84/2015 del 15 Gennaio 2015 della Provincia di Venezia "Certificazione del Completamento e della Conformità al Progetto Approvato con Decreto del MATTM N. 8439 del 31.07.2009 di Autorizzazione in via Provvisoria dell'Avvio dei Lavori Relativi al Progetto Contenuto nel Documento "Elaborato Tecnico Complessivo del

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni*

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Codice Univoco Ufficio 5EHB4N



Progetto Preliminare e Definitivo dei Suoli dell'Area Deposito DECAL S.p.A. – Giugno 2008” ricadente nel Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera”, riferite alle aree della torcia e dei serbatoi antincendio/riuso. Tali prescrizioni sono le seguenti:

- “a. qualora venissero dismessi e demoliti gli impianti e/o attrezzature e/o serbatoi attualmente insistenti sulle aree risultate contaminate in profondità da metalli, per le quali l’Azienda ha dichiarato l’impossibilità tecnico/economica di applicare le tecnologie di bonifica in situ e l’analisi di rischio elaborata evidenziasse l’assenza di rischi sanitari, l’Azienda dovrà procedere alla bonifica delle aree medesime;
- b) qualsiasi modifica allo stato attuale del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell’Analisi di Rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica con il decreto prot. n. 8439 del 31.07.2009 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di autorizzazione in via provvisoria all’avvio dei lavori ed in via definitiva con il decreto n. 3875 del 26.11.2012 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito dovranno comportare una revisione dell’analisi di rischio medesima, volta a verificare l’assenza di rischio per le concentrazioni residuali presenti in sito nella nuova configurazione d’uso.”
- 4 Seguire, con riferimento alle opere a progetto per le quali sono previste fondazioni profonde (il serbatoio GNL, i compressori del BOG e la torcia), le specifiche indicazioni fornite dall’Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Porto Marghera, sottoscritto dal MATTM con gli Enti locali il 16 aprile 2012 e riportate nel SIA al paragrafo 3.2.13.7 (Fondazioni profonde) che prevedono quanto segue:
- “a. le fondazioni del serbatoio GNL e dei compressori BOG saranno eseguite con palificazioni per le quali è prevista l’implementazione della tecnologia delle inclusioni rigide, che potrà essere realizzata mediante l’infissione di pali in c.a. o c.a.c. prefabbricato o in alternativa con pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale: come previsto dall’Accordo di Programma, durante l’esecuzione saranno seguite le seguenti cautele progettuali e costruttive (item 1 del quadro sinottico compreso nel documento “Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei Suoli e delle Acque di Falda. Accordo di Programma 16 Aprile 2012 – Art. 5 Comma 5):
- sarà evitato il jetting (perforazione tramite iniezione di acqua ad alta pressione),
 - sarà preferita una diversa tecnologia qualora lo spessore dello strato di separazione tra le falde sia confrontabile con il diametro del palo.
- Il sistema fondazionale della torcia prevede il ricorso a pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale”.
- 5 Prevedere il rispetto di quanto indicato dal Comune di Venezia con nota Prot. 242432 del 26 giugno 2018 della Regione Veneto:
- ✓ Rispetto alle previsioni di compatibilità dell’impatto acustico di progetto con i limiti di legge della classe VI, attribuiti alla zona dal Piano comunale di classificazione acustica “i risultati previsionali dovranno necessariamente essere confermati in fase post-operam, attraverso una campagna di monitoraggio che consenta di rilevare l’effettivo impatto acustico dell’impianto presso ricettore individuati nel succitato Studio”;
- 6 In fase di progettazione definitiva dovranno essere effettuate le necessarie verifiche dei limiti di altezza in conformità alla pianificazione urbanistica di zona.
- 7 Tra le modalità di distribuzione del GNL, favorire quella del trasporto via acqua.

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni*

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Codice Univoco Ufficio 5EHB4N



- 8 Ottemperare alle indicazioni del Distretto Alpi orientali, di cui alla nota del 20 marzo 2018 al Ministero dell'Ambiente, di seguito riportate:
 - ✓ “Le valutazioni sul “Rapporto tra il progetto con la pianificazione e programmazione in atto” vanno integrate con i seguenti Piani:
 - a) Piano di gestione delle acque del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e approvato con DPCM del 27/10/2017 (PDG);
 - b) Piano di gestione del rischio alluvioni del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e approvato con DPCM del 27/10/2017 (PGRA).
 - ✓ Lo studio di impatto ambientale affronta il tema degli impatti del traffico marino indotto in fase di esercizio dell'impianto, con specifico riferimento alla qualità dell'aria e alle interferenze con il traffico marittimo esistente. La valutazione va estesa anche alle eventuali alterazioni dell'assetto morfologico che potrebbero generarsi nei canali al transito delle imbarcazioni. In caso di riscontro positivo andranno identificate le opportune misure di mitigazione per minimizzare tali impatti.
 - ✓ Si chiede infine, nelle eventuali fasi successive di progettazione, di tener conto dei livelli marini considerati nell'implementazione della Direttiva alluvioni (tab.1 – all.I.1 del PGRA).”
- 9 L'installazione nella torcia, per una maggiore sicurezza ed affidabilità, di un pilota di torcia a fiamma continua.
- 10 I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).
- 11 Lo scarico nel Canale industriale delle acque di 2^a pioggia dovrà rispettare i limiti del DM 30/7/99 con riferimento ai parametri previsti dalla norma. In fase autorizzativa dovrà essere presentata dalla Ditta al Provveditorato OO.P. del Triveneto la domanda di modifica delle attuali autorizzazioni allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia.
- 12 L'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per il controllo periodico delle emissioni.
- 13 Devono essere rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Venezia. Il proponente dovrà predisporre ed inviare al Comune, Città metropolitana di Venezia ed ARPAV, entro un mese dalla messa a regime dell'impianto, una valutazione di impatto acustico post-operam redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità d'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).
- 14 Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.
- 15 Dovrà essere formalizzato un Accordo tra Venice LNG SpA e Decal SpA per garantire il corretto funzionamento dell'impianto con particolare riguardo ai presidi antincendio e di sicurezza anche nel caso di cessazione di attività del deposito Decal.
- 16 In coerenza con quanto previsto dal proponente nel SIA, dovranno essere utilizzati mezzi navali alimentati a metano.
- 17 Ai sensi della DGRV n. 2782 del 29/12/2014, i gruppi di emergenza alimentati a gasolio dovranno essere eserciti per non più di 200 ore/anno, salvo eventuale comunicazione alla Regione Veneto.

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni*

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Codice Univoco Ufficio 5EHB4N



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- 18 Prima della conclusione del procedimento di VIA statale, venga acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Interregionale dei VV.F., relativo all'esame del rapporto preliminare di Sicurezza fase Nulla Osta di Fattibilità ai sensi degli art. 15-16 e 17 del D. Lgs. 26.06.2015 n. 105.

Tenuto conto che, con nota prot. n. 17474 del 26/7/2018 (ricevuta dalla scrivente struttura con prot. n. 314445), codesto Ministero ha inviato alla società Venice LNG richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato Tecnico VIA della Regione del Veneto si riserva di valutare la documentazione integrativa che verrà presentata al fine di confermare o integrare il proprio parere e procedere pertanto all'emanazione del provvedimento da parte della Giunta regionale finalizzato all'espressione del parere regionale di competenza.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
Direzione Commissioni Valutazioni
Dott. Luigi Masia

Il Direttore Unità Organizzativa.
Valutazione Impatto Ambientale
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

Per informazioni:
Dott.ssa Agnese Rosa - Tel: +39.0412792450 - E-mail: agnese.rosa@regione.veneto.it

\\Rvphnas01pw\uc\pw\PROGETTI\2018_STATALI\ST_IMSTRUTTORIA\Nota anticipo parere al Ministero VENICE LNG.doc.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015
PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it - e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it
sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via
Codice Univoco Ufficio 5EHB4N